

**DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI
E SALUTE**

Direzione Servizi alla Persona

Ufficio Igiene e Sanità dell'Ambiente
Sanità Veterinaria

Viale Manzoni n. 16
00185 Roma

☎ +39 06-67105327 5085
☎ +39 06-67105332

ROMA



SEGRETARIATO GENERALE
07 NOV 2025
RC/31687

ORDINANZA

n. 154 del 07 NOV 2025

Prot. QE/2025/0092530
del 07/11/2025

OGGETTO:

**Bonifica con sgombero
materiale vario, pulizia,
sanificazione e ripristino
delle idonee condizioni
di igiene, salubrità e
sicurezza**

**presso immobile sito in
Roma, via Segesta, n. 64
Sig.ra [REDACTED]**

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE
SERVIZI ALLA PERSONA**
Alessandro Cartelli



Alessandro
Cartelli
04.11.2025
15:51:56
GMT+02:00

**IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI E SALUTE**
Michela Micheli



Michela
Micheli
04.11.2025
15:19:09
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE
Rosa Iovinella



IL SINDACO

Premesso che la Asl Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, a seguito di nota pervenuta dalla U.O.C. Direzione di Distretto 7, acquisita dalla Asl Roma 2, prot. n. 0161644 dell'11/08/2025, ha effettuato in data 17 settembre 2025 un sopralluogo presso l'immobile sito in Roma Via Segesta n. 64 [REDACTED], congiuntamente al personale del Distretto 7 (Dott.ssa [REDACTED]), dello IAPZ (Dott.ssa [REDACTED] e Dott. [REDACTED]), del Gruppo VII Appio – Settore NAE (IPL [REDACTED] e FPL [REDACTED]), nonché ai Sig.ri [REDACTED] e [REDACTED] della Cooperativa Meta e alla Sig.ra [REDACTED] dei Servizi Sociali del Municipio VII, al Dott. [REDACTED] del SERD;

Che presso il succitato immobile, di proprietà della Sig.ra [REDACTED], la stessa risiede con il figlio, che, come da lei riferito, è affetto da problematiche psichiche;

Che nel corso del sopralluogo è stato constatato che il succitato immobile si presentava in condizioni di grave degrado igienico sanitario, e nello specifico:

1. L'abitazione è risultata in condizioni igienico-sanitarie fortemente precarie, principalmente a causa della presenza di numerosi animali domestici, che hanno determinato situazioni di degrado anche nelle aree comuni condominiali;
2. durante l'ispezione, infatti, è stato possibile percepire un intenso cattivo odore già dalle scale condominiali e, in modo più marcato, in prossimità del pianerottolo dell'appartamento. Dal balcone confinante con l'appartamento interno 21 si è constatata la presenza di cani di grossa taglia e la diffusione di odori nauseabondi;
3. all'interno dell'immobile sono stati rinvenuti otto cani di grossa taglia ed i locali presentavano un odore fortemente sgradevole e mobilio divelto.

Considerato che la ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha formalmente proposto l'adozione di un'Ordinanza del Sindaco a tutela della salute pubblica, finalizzata all'adozione di interventi di bonifica dei luoghi con allontanamento di tutti i rifiuti e degli escrementi animali all'interno dell'immobile, con ripristino delle idonee condizioni di igiene e di salubrità dell'appartamento adeguate alla civile abitazione;

Che la situazione riscontrata di gravi carenze igienico sanitarie e di degrado e incuria sopra descritta costituisce un evidente pericolo per la salute pubblica, a fronte del quale è necessario intervenire con l'emanazione di un provvedimento urgente di tutela;

Che la ASL Roma 2 ha proposto l'emanazione di apposita Ordinanza Sindacale a tutela della salute degli occupanti e dei residenti del condominio, anche al fine di prevenire ulteriori rischi igienico sanitari;

Che il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adotta le ordinanze contingibili e urgenti ai sensi del comma 5 dell'art. 50 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

Visti:

- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e s.m.i;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Preso Atto della richiesta formulata dalla ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. 0200156/2025 del 13/10/2025, acquisita in pari data dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute con prot. n. QE/2025/82870;

Che il Responsabile del Procedimento Funzionario Incaricato di E.Q. Romina Picciaiola ha curato l'istruttoria del presente provvedimento, e che con nota prot. QE/2025/86160 del 23/10/2025 ha attestato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 e artt. 6 comma 2 e 7 del DPR n. 62/2013 e lo sottopone alla firma per i motivi già indicati, a tutela della salute pubblica

O R D I N A

alla signora [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED], C.I. [REDACTED], C.F. [REDACTED], residente nell'appartamento sito in Roma, via Segesta n. 64 [REDACTED] di provvedere a proprie spese entro **10 (dieci)** giorni dalla notifica della presente Ordinanza, agli interventi di bonifica con sgombero materiale vario, pulizia, sanificazione, disinfezione e disinfezione degli ambienti di vita e ripristino delle idonee condizioni di igiene, salubrità e sicurezza dell'appartamento sito in Roma, via Segesta n. 64 [REDACTED]

D I S P O N E

in caso di inottemperanza nei termini prescritti, di incaricare il Municipio Roma VII di predisporre il piano d'intervento finalizzato all'esecuzione d'ufficio della presente Ordinanza avvalendosi, se necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica, con recupero delle spese sostenute, in danno al trasgressore e fatta salva la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.

di incaricare, altresì:

la Polizia Locale di Roma Capitale U.O. VII Gruppo Appio di notificare la presente Ordinanza alla signora [REDACTED] ivi residente nell'appartamento, e di assicurare le necessarie operazioni di vigilanza finalizzate a garantire l'esecuzione del presente provvedimento;

la ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica di verificare l'esecuzione di quanto disposto con la presente Ordinanza, ovvero il ripristino delle condizioni di conformità dal punto di vista igienico sanitario dell'appartamento, a garanzia della sicurezza dei dimoranti e della tutela della salute pubblica.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., è omessa la comunicazione di cui all'art. 8 della stessa Legge per ragioni di particolare celerità dovute all'esigenza di immediata esecuzione del presente provvedimento.

Avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Sindaco
Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
06.11.2025
18:46:12
GMT+01:00

